



Antonio Giacomo Basi

di Ismaele e di Della Torre Margherita, nato il 20 ottobre
1891 a Gandino, ivi residente

Soldato

Guerra italo-turca 1911-1912 - Prima Guerra Mondiale
1914-1918

I
SEC.

chiamato alle armi il 3 novembre 1911 nell'87° Reggimento Fanteria, matr. 29435 –
trasferito all'84° Fanteria il 30 maggio 1912 - partito per la Tripolitania ed imbarcatosi a
Napoli il 2 giugno 1912 - rientrato in Italia per congedamento e sbarcato a Napoli il 30
novembre 1913 - richiamato alle armi il 20 aprile 1915 – in zona di guerra nel 78°
Fanteria il 23 maggio 1915 - disperso nel fatto d'armi di Monte Sabotino il 6 agosto 1916
- Nella notte sul 5 agosto, alla vigilia della battaglia per Gorizia, la Brigata "Lupi di
Toscana" era schierata con due battaglioni del 78^a (avente sede in Bergamo) e altri
reparti nella "colonna Badoglio" sull'Alto Sabotino; il mattino seguente, dopo una
preparazione di artiglieria, i Fanti mossero all'attacco conquistando il Sabotino,
catturandovi tutti i reparti nemici e giungendo alla sera sul costone San Valentino - San
Mauro. Il giorno seguente tutti i furiosi contrattacchi nemici vennero respinti anche se la
Brigata perse 1.400 uomini. Per il valore dimostrato le bandiere dei reggimenti "Lupi di
Toscana" furono decorate con M.A.V.M; dopo quell'assalto, condotto magistralmente,
Gabriele D'Annunzio vergò la nota frase: "Fu come l'ala che non lascia impronte, il
primo grido avea già preso il monte".

XX
SEC.

Documento prodotto il 16/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

